

Presenti i sindaci di Accettura e Gorgoglione e nel Potentino Pietrapertosa, Castel Saraceno e Terranova

# A Pastena i paesi del Maggio

*Un convegno nella cittadina campana prologo al gemellaggio tra diverse comunità*

di CARLO ABBATINO

MATERA— Alla Primavera si accompagnano nella provincia di Matera e in altre località italiane, le feste del "maggio" inteso come spozializio dell'albero, tradizione ormai consolidata. Quest'anno assume una novità di rilievo importante in quanto domani si tiene a Pastena in provincia di Frosinone, un convegno proprio su "LA festa del MAGGIO", inteso a creare una sorte di gemellaggio ideale tra i Comuni italiani che condividono le tradizioni del "maggio" per, poi, arrivare a costituire una "Rassegna di Maggi italiani". Di Pastena ne abbiamo parlato l'anno scorso in questa circostanza e fu proprio il professor Antonio Pileri, presidente del Centro Studi "Lucani nel Mondo" di Roma che al Palazzo Barberini di Roma organizzò il convegno "Culti arborei nella lucania e nel Lazio: il "maggio" di Accettura e di Pastena" da cui scaturì il gemellaggio tra il Comune di Accettura e quello



Un momento dei festeggiamenti del Maggio di Accettura

di Pastena con relativi scambi di visite durante i festeggiamenti del "maggio" nei due comuni. Dell'incontro di Pastena di domani, il professor Pileri spiega: "Certamente l'iniziativa del Comune di Pastena rappresenta un risultato operativo del convegno che tenemmo a Palazzo Barberini. In quell'occasione emersero elementi significativi sulle esperienze del "maggio" di Accettura e di Pastena. Innanzitutto il rinvigorismento della festa, la presenza di un vissuto religioso e ludico

profondo con un forte senso di appartenenza alla comunità, la necessità di aprire un circuito informativo, culturale e turistico tra le comunità interessate alla presenza del culto arboreo".

**Lei parla di comunità interessate, cioè c'è la diffusione del "maggio" in altre aree del Paese?**

"Il culto degli alberi afferma il professore ha accompagnato il cammino storico di varie comunità in Italia e in Europa (Inghilterra, Francia, Germania, Svezia). Solo che, in alcune si è con-

servato, in altre si è disperso. La nostra Regione si può considerare la "Regione del Maggio". In ben nove comuni si rivive la fascinosa tradizione, a cominciare da Accettura, Castelmezzano, Castelsaraceno, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Pietrapertosa, Rotonda, Terranova del Pollino, Viggianello. Nella Lucania-terra di boschi-l'albero ha simboleggiato l'energia vitale, la rigenerazione degli elementi di culti arborei hanno impregnato tante nostre tradizioni religiose. Gli altri Comuni inte-

ressati sono Alessandria del Carretto (Cosenza), Balano (Avellino), Baiardo (Imperia), Castelgiorgio (Treviso), Chiusano (Asti), Gualdo Tadino (PG), Grottolengo (Brescia), Ponte Nossola (Brescia), Quadrella (AV), Scheggia (PG), Siringano (AV), Terrasini (PA), Vetralla (VT). Tutti questi comuni sono stati invitati al Convegno e molti saranno presenti".

**Come si articolerà il convegno?**

"Si approfondiranno aspetti storici, antropologici, demologici, religiosi. Ci saranno diverse relazioni "Culti arborei: osservazioni demo-antropologiche" del professor Giovanni De Vita (Università di Cassino), "Il maggio ciociaro" di Simona Savona, direttore del Museo di civiltà contadina di Pastena e "Il Maggio di S. Giuliano: origine cristiana?" di don Giuseppe Filardi, parroco di Accettura. Saranno presenti Assessori della Regione Lazio e della Provincia di Frosinone. Il convegno vuol creare un primo raccordo tra i comuni interes-

sati per migliori ricadute organizzative, culturali e turistiche".

Il convegno inizia alle ore 15 e si aprirà con il saluto del sindaco di Pastena Renato De Angelis. Presiede la professoressa Sonia Giusti dell'Università di Cassino. Previsti gli interventi di Vincenzo Saraceni, assessore alle Politiche dell'ambiente della Regione Lazio; di Raniero De Filippo dello stesso dipartimento; di Alessandro Iannoni dell'amministrazione Provinciale di Frosinone. Conclude i lavori Angelo D'Ovidio consigliere segreteria dell'Ufficio di presidenza della Regione Lazio. Presenti i sindaci Vito Amola di Accettura, Ignazio Tornetta di Gorgoglione, Antonio Fiore di Viggianello, Pasquale Tufaro di Terranova del Pollino, Antonio L'Arocca di Alessandria del Carretto. Il 30 aprile iniziano le varie fasi di sviluppo della festa (taglio e trasporto del maggio. Il primo maggio pulizia del Maggio e innalzamento in piazza municipale.

